

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4373 del 07/08/2026
Oggetto	REG. N. 41/01 ART. 34 e 35 - MUTTI FAUSTO - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, DAL TORRENTE CHIAVENNA IN COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PC), LOC. CASCINA MUTTI. PRESA D'ATTO E ARCHIVIAZIONE PROC. PC11A0019 - SINADOC 2938/2026.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4563 del 06/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	Elena Gallini

Questo giorno sette AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: REG. N. 41/01 ART. 34 e 35 - MUTTI FAUSTO - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, DAL TORRENTE CHIAVENNA IN COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PC), LOC. CASCINA MUTTI. PRESA D'ATTO E ARCHIVIAZIONE PROC. PC11A0019 - SINADOC 2938/2026.

L' INCARICATA DI FUNZIONE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 4/2018 (Disciplina della procedura di V.I.A); il R.R. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le D.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005, 2326/2008, 1985/2011, 65/2015, 1622/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; le D.G.R. 2067/2015 e 2293/2021 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; la D.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot.

con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 31/2026 del 19/01/2026 è stata approvata la deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, precedentemente definito ai sensi della L.R. n° 13/2015, attribuendo all'Area Demanio idrico lo svolgimento delle funzioni relative al demanio, con decorrenza dal 1/03/2026, come stabilito con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 28/01/2026;
- sulla base della DET-2026-160 del 04/03/2026 di Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e della DET-2026-491 del 30/06/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026, alla sottoscritta incaricata di funzione è attribuita l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- in data 11/05/2012 con Determina n.6314, il Servizio Tecnico di Bacino Affluenti del Po sede di Piacenza, ha rilasciato all'Azienda Agricola Mutti Fausto, la concessione di cui all'oggetto, per derivare acque superficiali destinate a uso irriguo, mediante opera di presa mobile in Comune Di Carpaneto Piacentino (Pc), Loc. Cascina Mutti, F.18, M.45, posta in sponda sinistra idrografica del Torrente Chiavenna, con scadenza al 31/12/2015;
- in data 22/05/2015 l'Azienda Agricola Mutti Fausto ha presentato domanda di rinnovo alla concessione di cui all'oggetto con protocollo della Regione Emilia Romagna n. PG.2015.0331737;

DATO ATTO che:

- in data 18/12/2025 con prot. n.226145 il sig. Mutti Fausto (C.F. MTTFST72P05D611L) ha inviato comunicazione di rinuncia alla concessione in oggetto di cui al procedimento PC11A0019;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- a) ***di prendere atto*** della rinuncia, da parte del sig. Mutti Fausto (C.F. MTTFST72P05D611L), comunicata con nota assunta al protocollo ARPAE con il n.226145 del 18/12/2025, alla concessione di derivazione acqua pubblica superficiale, mediante opera di presa mobile, dal Torrente Chiavenna in Comune Di Carpaneto Piacentino (Pc), Loc. Cascina Mutti, F.18, M.45, uso irriguo (codice procedimento PC11A0019), rilasciata in data 11/05/2012 con Determina n. 6314 dal Servizio Tecnico di Bacino Affluenti del Po sede di Piacenza;
- b) ***di archiviare*** il procedimento PC11A0019 relativo alla concessione di cui è stato chiesto il rinnovo in data 22/05/2015 con protocollo della Regione Emilia Romagna PG.2015.0331737;
- c) ***di dare atto*** che i canoni pregressi risultano regolarmente corrisposti;
- d) ***di svincolare*** il deposito cauzionale di euro 51,65, versato in data 06/06/2012;
- e) ***di riservarsi*** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in sito ai sensi della vigente normativa in materia;
- f) ***di dare, infine, atto*** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

L'Incarico di Funzione

**“Polo specialistico Acque per uso agricolo - Sezione
Territoriale Ovest”**

Area Demanio idrico ARPAE

Dott.a Elena Gallini

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.